

Innocenzi (Aipb): gli 800 miliardi del risparmio private possono contribuire all'economia reale

citywire.it/news/innocenzi-aipb-gli-800-miliardi-del-risparmio-private-possono-contribuire-alleconomia-reale/a1120022

Daniele Barzaghi



“L’industria del private banking, con quasi 800 miliardi di euro gestiti, pari a più di un terzo del Pil italiano, è consapevole di poter ricoprire un ruolo concreto per la crescita del Paese” ha sottolineato **Fabio Innocenzi** (*in foto*), presidente dell’Associazione Italiana Private Banking (Aipb) aprendo i lavori del meeting di studio organizzato ieri dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali e dedicato al tema “Generare performance nei futuri scenari economici: gestioni innovative, strumenti alternativi ed economia reale”.

“Se si guarda in maniera prospettica” ha spiegato il presidente di Aipb “è evidente che, dal punto di vista dei mercati finanziari, le **gestioni** più ‘tradizionali’ – complici tassi di interesse sui titoli di Stato e sulle obbligazioni ormai stabilmente prossimi allo zero e corsi azionari giunti ai loro massimi storici - sono destinate a lasciare sempre più spazio a quelle **più innovative e complesse, più flessibili e più attive nei confronti dei mercati non direzionali e multiasset**”.

“E sono proprio queste ‘nuove’ gestioni” ha evidenziato Innocenzi “che possono indirizzare **liquidità preziosa verso l’economia**. A maggior ragione è importante che il risparmio privato possa partecipare, **insieme ai cosiddetti investitori istituzionali**, a sviluppare questo tipo di gestioni. Per questo, occorrono, come dicevo, garanzie in termini di supporto normativo e di incentivazione”.

